

Codice A1905A

D.D. 27 dicembre 2018, n. 640

L.R 34/2004. Misura 3.1 "Contratto di insediamento-Attrazione di investimenti in Piemonte - Grandi imprese". Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A.- Spesa di euro 260.012,13 sul capitolo 114826/2018-2019. Impegno di 3.300.000,00 sul capitolo 286761/2018 per incremento della dotazione finanziaria della misura e conseguenti registrazioni contabili. CUP J11F18000280002

Premesso che

- con deliberazione della Giunta regionale n 12-1874 del 28/12/2005 è stato approvato (in applicazione dell'art. 6 l.r. 22/11/2004 n. 34) il "Programma 2006/2008 per le attività produttive", prorogato al 31/12/2010 con deliberazione n. 16-10721 del 9/2/2009;
- tale Programma risulta articolato in 6 Assi di intervento dotati, ciascuno, di un numero variabile di strumenti di intervento (denominati "misure");
- nell'ambito dell'Asse 3 (Internazionalizzazione) risulta prevista una misura, rubricata con la sigla INT 2 e denominata "Contratto di insediamento e sviluppo", strumento di tipo negoziale finalizzato ad incentivare l'insediamento in Piemonte di nuove imprese e di nuove attività produttive;
- gli artt. 8 e 11 della L.R. 34/2004 attribuiscono alla Giunta regionale la competenza a definire i contenuti tecnici, i beneficiari, i requisiti d'accesso e le procedure attuative degli strumenti d'intervento (misure) programmati nonché a dettare disposizioni in materia di controlli, revoche e monitoraggio degli interventi attivati; con deliberazione n. 90-7616 del 26/11/2007 la Giunta regionale ha ottemperato con quanto disposto dai citati articoli;
- con deliberazione n. 36-2237 del 22 giugno 2011, modificata con deliberazione n. 34 - 2830 del 07/11/2011, la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011/2015 nel quale, nell'ambito dell'Asse 3, viene riproposta la misura 3.1 denominata 'Contratto di insediamento'.
- con successiva deliberazione n. 30-4504 del 29.12.2016 si è disposta la proroga, in sanatoria, fino al 31.12.2017 della validità del Programma pluriennale di intervento 2011/2015;
- con deliberazione n. 21-7209 del 13 luglio 2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2018/2020, che ripropone e rilancia lo strumento di tipo negoziale – Contratti di insediamento – con ulteriori risorse disponibili.

Richiamata la DGR n. 9 - 2018 del 05.08.2015 con la quale si stabiliva:

- 1) la chiusura dell'operatività dello strumento approvato con determinazione n. 189 del 19/07/2010 e successivamente modificato con determinazione n. 259 del 04/10/2010;
- 2) di approvare la nuova scheda generale di misura finalizzata a favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento; tale scheda è stata predisposta conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara che alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (in GUUE L187 del 26 giugno 2014) entrato in vigore il 1° luglio 2014 e che sostituisce il Regolamento (CE) n. 800/2008;
- 3) la dotazione finanziaria iniziale della Misura 3.1 - Sezione "Attrazione di investimenti in Piemonte – Grandi imprese - pari a € 8.000.000,00 di risorse regionali;
- 4) di affidare la gestione della misura in essere a Finpiemonte S.p.a. (soggetto in house della Regione Piemonte) nel rispetto di quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro.

Dato atto della determinazione n. 993 del 23.12.2015 con la quale si approvava la scheda tecnica - Misura 3.1 "Contratto di insediamento" Sezione" - Attrazione di investimenti in Piemonte – Grandi imprese - L.R. 34/04 – Programma d'intervento per le attività produttive 2011/2015 – Asse 3 (Internazionalizzazione), con la dotazione finanziaria indicata e dettagliata nella citata D.G.R. n. 9-2018 del 05.08.2015.

Dato atto che a valere sulla Misura sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i seguenti progetti di ricerca:

- con determinazione n. 122 del 17.03.2017 il progetto "Studio preliminare e sviluppo di soluzioni innovative di materiali d'attrito in ambito Automotive" tra la Soc. ITT ITALIA srl e l'Università degli Studi di Torino";
- con determinazione n. 645 del 07/12/2017 il progetto denominato: "Sviluppo di una nuova generazione di sistemi di propulsione di veicoli ibridi ed elettrici" tra la Soc. FEV ITALIA Srl e Politecnico di Torino"
- con determinazione n. 4 del 08/01/2018 il progetto denominato "The "Pessione" Spirit of 2020: rising volumrns and cost reduction" tra la società Martini & Rossi e l'Istituto Superior Mario Boella";
- con determinazione n. 195 del 17.05.2018 il progetto denominato: "Sviluppo di tecnologia applicata alla costruzione di cabine radiografiche per l'ispezione di componenti per il settore industriale e aereo spaziale" tra la Soc. BYTEST Srl e Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro",

Dato atto, inoltre, che:

- l'ammissione delle domande di agevolazione suindicate ha esaurito la dotazione finanziaria pari ad € 8.000.000,00, di cui alla D.G.R. n. 9 – 2018 del 05.08.2015 (DD n. 993 del 23.12.2015);
- con la D.G.R. n. 25 - 8178 del 20.12.2018 la dotazione finanziaria della Misura 3.1 è stata incrementata con ulteriori risorse, al fine di dar seguito sia alla domanda di agevolazione presentata dalla Soc. GM Global Propulsion Systems – S.r.l. in collaborazione con l'organismo di ricerca Politecnico di Torino, sia alle azioni di interlocuzione in corso con il territorio finalizzate alla presentazione di ulteriori domande di agevolazioni, per un importo complessivo di € 3.300.000,00;
- con medesima deliberazione si è demandato inoltre alla direzione competente l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della medesima.

Tenuto conto che Finpiemonte S.p.A. persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale. Finpiemonte S.p.A. può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica, ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi, una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e può garantire la riduzione dei tempi necessari per la conclusione del procedimento di affidamento del servizio e, contestualmente, il rispetto dei tempi stabiliti dal Programma Pluriennale della Attività Produttive 2018/2020 in attuazione dell'obiettivo "di favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese a controllo estero, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata, sostenendo progetti di ricerca e sviluppo o investimenti iniziali da realizzarsi presso la sede oggetto di intervento";

dato atto che:

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità, gli uffici competenti della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018). La domanda d'iscrizione, prima che sia disposta l'iscrizione stessa, consente alle amministrazioni aggiudicatrici, sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti all'organismo in house.

L'affidamento è adottato con la presente determinazione in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017.

Con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte Spa (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.a.

Con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata.

Con nota prot. n. 18-16674 del 20/06/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la proposta di procedura metodologica - condivisa con la Direzione Competitività - in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, in applicazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 e, con nota prot. n. 64547 del 9/7/2018, la Direzione Competitività ne ha preso atto e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima procedura metodologica, tenuto conto del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

Premesso inoltre che:

in data 10/12/2018 prot. n. AF18-33733 Finpiemonte S.p.a. ha trasmesso a mezzo pec l'offerta economica per Misura 3.1 “Contratto di insediamento - Attrazione di investimenti in Piemonte – Grandi imprese - L.R. 34/04” per le attività di valutazione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, per un importo complessivo pari a euro 363.388,27 (di cui 297.859,24 oltre IVA), per attività svolte/da svolgere nel periodo 2015-2026, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica.

Ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto, sino al 31/12/2019.

Il corrispettivo contrattuale riconosciuto pari a euro 213.124,71 (oltre Iva 22%), garantisce la copertura dei costi per le attività riferite alle annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 ed è stato

determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018.

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Dato atto che all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J11F18000280002

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si rende necessario:

- con riferimento alle attività da affidare a Finpiemonte S.p.A:
 - approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte a mezzo pec con nota prot. n. AF 18- 33733 del 10/12/2018, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. l'attività di valutazione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo della Misura 3.1 "Contratti di Insediamento";
 - approvare lo Schema di Contratto (di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale) relativo alla Misura 3.1 "Contratto di insediamento";
 - impegnare a favore di Finpiemonte Spa la somma complessiva di € 260.012,13 (iva inclusa) sul capitolo 114826 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, come di seguito ripartita:
 - € 216.360,70 sul capitolo 114826/2018 per gli oneri di gestione relativi alle annualità 2015-2016-2017-2018;
 - € 43.651,43 sul capitolo 114826/2019 per gli oneri di gestione relativi all'attività da svolgere nell'anno 2019;
 - di impegnare a favore di Finpiemonte Spa € 3.300000,00 quale incremento della dotazione finanziaria della misura 3.1 " Contratti di insediamento" di cui alla DGR n. 25 – 8178 del 20/12/2018 sul capitolo 286761/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020.
- Ritenuto di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle eventuali attività successive al 31/12/2019;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari 2018-2019;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

lo Statuto della Regione Piemonte;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'art. 17 l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 che ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2018/2020).

la L.R. n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

la L.R. n. 7 del 29/06/2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

la L.R. n. 20 del 17/12/2018 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018- 2020 e disposizioni finanziarie).

la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 “Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”;

il d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

la determina n. 4/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l’altro, si escludono dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall’obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 “Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR n. 2 - 6472 del 16.2.2018;

la D.G.R. 25 - 8178 del 20.12.2018 ha disposto l’incremento della dotazione finanziaria della misura 3.1 Contratto di insediamento;

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;

determina

Per le motivazioni in premessa che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte Spa a mezzo pec con nota prot. n. AF18-33733 del 10/12/2018, nei limiti previsti dall’art. 5 dello schema di

Contratto approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività funzionali alla gestione della Misura 3.1 “Contratti di insediamento”;

- di dare atto che la remunerazione dei costi di gestione della Misura 3.1 “Contratto di insediamento” per un importo pari a euro 213.124,71 oltre Iva 22%, per attività svolte/da svolgere sino al 31/12/2019 trova copertura finanziaria a valere sul capitolo 114826 “Spese di assistenza tecnica per il programma pluriennale per le attività produttive (L.R. 34/2004)” del bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- di approvare, lo schema di Contratto, Allegato 1 alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle eventuali attività successive al 31/12/2019;
- di impegnare a favore di Finpiemonte Spa la somma complessiva di € 260.012,13 (iva inclusa) sul capitolo 114826 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, come di seguito dettagliata:
 - € 216.360,70 sul capitolo 114826/2018 per gli oneri di gestione relativi alle annualità 2015-2016-2017-2018;
 - € 43.651,43 sul capitolo 114826/2019 per gli oneri di gestione relativi all’attività da svolgere nell’anno 2019;
- di impegnare a favore di Finpiemonte Spa € 3.300.000,00 quale incremento della dotazione finanziaria della misura 3.1 “ Contratti di insediamento” di cui alla DGR n. del 20/12/2018 sul capitolo 286761/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

I dati per la codifica della transazione elementare, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono i seguenti:

Capitolo di riferimento	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONI E U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
Missione 14 Programma 01					
114826	U.1.03.02.99.999	04.4	8	4 Non ricorrente	3
286761	U.2.04.23.01.001	04.4	8	4 Non ricorrente	3

- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi di competenza 2018 e 2019;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ai fini dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – C.F. 01947660013
 Importo complessivo: 213.124,71 oltre IVA 22% (per un importo complessivo di 260.012,13 IVA inclusa)

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lucia Barberis

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente regionale
Dott.ssa Lucia Barberis

Referenti:
Giorgio Smeriglio/mm

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura 3.1 "Contratto d'insediamento" Attrazione di investimenti esteri in Piemonte – Grandi Imprese, nell'ambito del Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2018/2020. Misura 3.1 "Contratto d'insediamento" Attrazione di investimenti esteri in Piemonte di cui alla D.G.R. n. 9-2018 del 05.08.2015.

CUP J11F18000280002

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, in persona del Dirigente pro tempore, Dr.ssa Lucia Barberis, , domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – soggetta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale interamente pubblico pari a euro 356.424.289,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale, Dott. Marco Milanese, , domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato

per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 25/09/2018, rep. 34392, registrata a Torino in data 25/09/2018 n. 17622, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2015, (nel seguito Finpiemonte);

di seguito, collettivamente, anche “le Parti”.

Premesso che

- con Legge regionale 26/07/2007 n. 17, avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione e Finpiemonte, in data 02/04/2010, hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) - modificata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 - che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato dal presente contratto;
- ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione

Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

- con D.G.R. n. 9 - 2018 del 05.08.2015 la Giunta regionale:
 - ha approvato i contenuti generali della Misura 3.1 “Contratto d’insediamento” – Attrazione di investimenti esteri in Piemonte Grandi Imprese - della L.R. 34/2004”;
 - ha stabilito la dotazione finanziaria della Misura 3.1 “Contratto d’insediamento” – Attrazione di investimenti esteri in Piemonte Grandi Imprese - in Euro 8.000.000,00 di risorse regionali;
 - ha demandato alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale la predisposizione degli atti necessari ad assicurare che i contributi erogati si configurino come aiuti legali e compatibili ai sensi dell’art. 107 e 108 del TFUE, e conformi alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, mediante l’emanazione di un bando per la selezione delle domande;
 - ha previsto che le funzioni attinenti alla gestione della Misura 3.1 “Contratto d’insediamento” – Attrazione di investimenti esteri in Piemonte Grandi Imprese, potranno essere affidate a Finpiemonte Spa nel rispetto di quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro;
- con D.D. n. 993 del 23/12/2015 e s.m.i. si è disposto, con riferimento

alla Misura 3.1 “Contratto di insediamento”. Attrazione di investimenti esteri in Piemonte – Grandi Imprese:

- l’approvazione del bando della Misura medesima;
 - il contestuale rinvio ad un successivo provvedimento per la contrattualizzazione a Finpiemonte delle attività di gestione e di controllo delle risorse destinate all’attuazione della medesima Misura;
- con D.G.R. 25 – 8178 del 20.12.2018 la Giunta Regionale ha incrementato di € 3.300.000,00 la dotazione finanziaria la misura 3.1 al fine di dar seguito sia alla domanda di agevolazione presentata dalla società G.M. Global Propulsion System S.r.l. in collaborazione con l’organismo di ricerca Politecnico di Torino, sia alle azioni di interlocuzione in corso con il territorio finalizzate alla presentazione di ulteriori domande di agevolazioni;
- con D.G.R. n. 2-6001 dell’ 1/12/2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di affidamento in house;
- la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell’elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018), che costituisce presupposto legittimante del presente affidamento diretto;

- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;
- con la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;
- la riorganizzazione delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta regionale, approvata con D.G.R. n. 11-1409 dell’11/05/2015, ha istituito la Direzione denominata “Competitività del Sistema regionale”, nella quale è incardinato il Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio, competente nella materia oggetto del presente contratto.
- con il presente contratto le Parti ritengono di disciplinare i compiti di esecuzione che Finpiemonte S.p.A. dovrà svolgere nell’ambito del bando approvato con D.D n. 993 del 23/12/2015, nel rispetto della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-

2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività dettagliate nel successivo articolo 2 ed effettuate nel rispetto di quanto stabilito nel bando approvato con D.D. n. 993 del 23.12.2015 (nel seguito Bando), concernenti le fasi di istruttoria iniziale delle istanze, di concessione degli aiuti, di verifica delle rendicontazioni delle spese sostenute dai beneficiari, di erogazione dei contributi e di revoca degli stessi.
2. Il Bando prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto, commisurati al combinato disposto del rispetto delle soglie di investimento e delle ricadute occupazionali generati al termine del programma d'investimento.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a) supporto nella gestione della Misura (definizione offerte di servizio, raccordo con affidante e approfondimenti Legali);

- b) incontri informativi e avvio negoziazione con potenziali beneficiari;
- c) preparazione Protocolli di Intesa, conferenze stampa, tavoli con Regioni;
- d) orientamento su modulistica e dettagli del bando alle imprese che presentano domanda;
- e) ricezione telematica, caricamento dati e archiviazione cartacea delle pre-domande;
- f) ricevibilità e verifica di massima pre-domande;
- g) ricezione, caricamento dati e archiviazione cartacea dei dossier;
- h) istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dei dossier, preparazione delle relazioni di valutazione;
- i) istruttoria tecnica e di merito con l'ausilio di un Comitato Tecnico istituito ai sensi del successivo art. 7;
- j) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti "Antimafia";
- k) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti "Antiriciclaggio";
- l) verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti "Durc" e prerogazioni contributo;
- m) adozione del provvedimento di concessione, predisposizione relazione di valutazione Piano progettuale da approvare, atto di adesione e altra documentazione;
- n) gestione contratti valutatori, verifica degli adempimenti e gestione dei pagamenti;
- o) esame proroghe e variazioni di progetto;

- p) incontri con i Beneficiari, propedeutici alla rendicontazione delle spese;
- q) ricezione documentazione telematica, caricamento dati e archiviazione cartacea dei rendiconti;
- r) esame delle dichiarazioni di spesa;
- s) esame delle integrazioni;
- t) sopralluogo propedeutico all'erogazione del 10% a saldo;
- u) erogazione contributo;
- v) monitoraggio ex art. 5 del Bando;
- w) attività propedeutiche al controllo in loco;
- x) controlli in loco in itinere;
- y) controlli in loco ex post;
- z) adozione degli atti di revoca;
- aa) adozione degli atti di revoca per minor spesa;
- bb) azioni di recupero degli indebiti;
- cc) gestione delle irregolarità;
- dd) irrogazione delle sanzioni amministrative ex art. 12 della L.R. 34/2004;
- ee) predisposizione comunicazioni inerenti le risultanze istruttorie (di ammissione e rendicontazione) /monitoraggi;
- ff) acquisizione e spedizione dei documenti e relativa gestione documentale;
- gg) servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai beneficiari;

- hh) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
 - ii) predisposizione della documentazione ex art. 26 della Convenzione Quadro;
 - jj) gestione informatica dei processi.
2. La Regione riconosce che Finpiemonte Spa ha effettuato, a partire nel periodo compreso tra l'anno 2015 e la data di sottoscrizione del presente contratto talune attività riconducibili alle prestazioni di cui al comma 1. Pertanto, il presente contratto disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato, sia quelle da effettuarsi, fino al 31.12.2019.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte

1. La Regione svolge funzioni di controllo previste dal bando e dalla Convenzione quadro e dal presente contratto. In particolare, la Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.
2. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione e l'eventuale modificazione o integrazione del Bando, la definizione della dotazione finanziaria, l'attività di raccordo e coordinamento tra

i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative del Bando.

Art. 4 – Fondo – Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2018 del 05/08/2015, e dalla successiva D.G.R. n. 25 – 8178 del 20.12.2018 ha destinato la somma complessiva di Euro 11.300.000,00 per l'erogazione delle sovvenzioni a fondo perduto concesse nell'ambito del Bando.
2. La dotazione finanziaria prevista al comma 1, sarà trasferita a Finpiemonte su specifica richiesta di Finpiemonte, a fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli uffici di Tesoreria regionale.
3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria del fondo e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2019.
2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, nonché la vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto anche in conformità alla normativa generale e speciale di riferimento.
2. Finpiemonte è altresì tenuta ad attenersi alla normativa vigente in materia di archiviazione, conservazione e scarto dei documenti nei confronti dell'amministrazione regionale.
3. La Regione – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento. Finpiemonte dovrà, in ogni caso, dare applicazione alla normativa primaria e secondaria (afferente le materie di cui sopra od altre materie) che entrerà in vigore successivamente alla data di sottoscrizione del presente contratto e la cui applicazione risulti obbligatoria in riferimento alle attività e funzioni oggetto del presente affidamento.

4. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'attuazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.

Art. 7 – Comitato di Valutazione

1. Finpiemonte, così come previsto dal Bando, si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione, che fornisce parere vincolante, composto da funzionari della Regione Piemonte delle Direzioni sopra citate, di Finpiemonte e di esperti in materie economico-finanziarie e tecniche.
2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica, richiamata nelle premesse.
2. Il corrispettivo per le attività di cui all'articolo 2 del presente contratto è convenuto tra le parti in euro 213.124,71 oltre Iva 22% (complessivi euro 260.012,13), come dettagliato nel preventivo di spesa pervenuto agli atti del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (a mezzo pec con nota prot. n. AF18 - 33733 del 10/12/2018).

3. La copertura del corrispettivo di cui al comma 2 è assicurata dalle risorse a valere sull' Assistenza Tecnica del Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2018/2020.
4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito si impegna a monitorare sulla base di stati di avanzamento a periodicità quadrimestrale e al termine di ciascun esercizio finanziario, l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.
5. Il pagamento degli oneri di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento Regionale o della Convenzione

Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca del Contratto

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11- Risoluzione del Contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di

inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D.Lgs. 101/2018, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.
2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e

sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. L'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di Finpiemonte è pubblicata sul sito internet www.finpiemonte.it.
4. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella normativa citata in premessa, con particolare riferimento al ruolo di Finpiemonte quale organismo intermedio. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore del Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio. I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali sono conservati, per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segretariato generale (Settore Rapporti con Società Partecipate) e la Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici), ad altri settori della Direzione Competitività del sistema regionale, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei

propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

5. Per quanto concerne i dati personali delle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 - Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente Contratto è soggetto a repertoriatura presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per

esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge.

2. Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 15. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del contratto.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Dirigente pro tempore Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

Dr.ssa Lucia BARBERIS,

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Milanese

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82